

COMUNE DI CAPENA
SEDUTA DEL 30 MARZO 2016

La Seduta inizia alle ore 15.40.

DI MAURIZIO – Sindaco

Procediamo con l'appello nominale dei consiglieri da parte del Segretario.

(Il Segretario Comunale procede all'appello nominale dei consiglieri)

MICUCCI – Segretario Generale

Risultano presenti tutti i consiglieri.

DI MAURIZIO – Sindaco

Dichiaro, pertanto, valida la seduta.

Comunicazioni del Sindaco

DI MAURIZIO – Sindaco

Prima di iniziare la discussione dell'argomento all'ordine del giorno, debbo leggere una lettera che mi ha mandato il l'ex Presidente del Consiglio, Dario Sestili, indirizzata al Sindaco, al Segretario comunale e al Consiglio comunale di Capena.

L'oggetto è "Dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio". Il testo reca: "Il sottoscritto, architetto Dario Sestili, con la presente rassegna le proprie dimissioni dall'incarico di Presidente del Consiglio, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, approvato con delibera n. 20 del 28/6/2013, modificata con delibera n. 32 del 25/6/2014. Tali dimissioni sono dovute esclusivamente a problematiche di carattere puramente personali, nulla aventi a che vedere con l'attività amministrativa. Il sottoscritto continuerà pertanto a svolgere il ruolo di consigliere comunale, in piena sintonia e in completo appoggio al Sindaco, alla Giunta e alla maggioranza in seno al Consiglio comunale.

Ringrazio quanti, tra personale amministrativo e consiglieri, hanno collaborato con il sottoscritto in questa fase di governo del paese, con la speranza di aver svolto la mansione ed aver interpretato il ruolo in maniera seria, fruttuosa ed imparziale.

Capena, 10 marzo 2016".

Queste dimissioni indubbiamente sono effettive dalla presentazione di questa lettera.

Oggi avremo necessità di rivedere la situazione nell'ambito della maggioranza e provvederemo al più presto alla chiarificazione del punto.

Mi dispiace molto che Dario Sestili abbia rinunciato all'incarico e soprattutto il fatto che abbia delle motivazioni personali che lo possono momentaneamente allontanare.

Ci tengo a precisare che, qualora queste situazioni personali dovessero risolversi – e spero che così sia –, nel momento in cui ce lo farà presente, rivaluteremo il nuovo assetto in base alle sue esigenze.

Lo ringrazio per tutto quello che ha fatto fino ad adesso. Avremo sempre necessità del suo consiglio nell'ambito di questa Amministrazione, quindi mi auguro che al più presto queste esigenze personali vengano risolte.

Qualcuno vuole fare delle osservazioni o Dario vuol dire qualcosa al riguardo?

(Intervento fuori microfono)

DI MAURIZIO – Sindaco

Perfetto.

Come dicevo, valuteremo con serenità l'organizzazione e l'assetto che avremo intenzione di prendere, perché questa lettera ci ha colto un pochino di sorpresa. Per il momento svolgo io le funzioni di Presidente del Consiglio, come previsto nel Regolamento, e spero che nel prossimo Consiglio già potremo annunciare una nuova organizzazione.

La parola al consigliere Pelliccia.

Interrogazione urgente verbale del consigliere Pelliccia

DI MAURIZIO – Sindaco

La parola al consigliere Pelliccia.

PELLICCIA

Buonasera. Vorrei fare un'interrogazione urgente, in quanto il fatto è ancora in corso, almeno fino a ieri sera, se è possibile.

(Intervento fuori microfono)

PELLICCIA

L'interrogazione riguarda il monumento ai caduti, che attualmente versa in una situazione vergognosa per quello che rappresenta, ossia dei nostri concittadini caduti in guerra.

Il monumento ha un metro di erba sopra che continua a crescere. Non viene tagliata non so più da quanto tempo. Non è questione di una settimana, perché è troppo alta. Inoltre, la lapide ai caduti di Nassiriya è praticamente ricoperta.

Vorrei sapere dal Sindaco come mai si viene a verificare questa situazione e se è possibile risolverla nell'immediato, tra domani mattina o dopodomani, nel modo più celere possibile, perché per quello che rappresenta è effettivamente una vergogna.

DI MAURIZIO – Sindaco

La parola all'assessore Masci.

MASCI – Assessore

Questo fatto non ci è sfuggito e non è una dimenticanza. C'erano altre situazioni altrettanto urgenti, come la scuola e il cimitero. Queste due siti sono stati già trattati e non so se domani o dopodomani è in programma anche il monumento ai caduti.

Punto n. 1 all'o.d.g.: “Affidamento servizio trasporto pubblico locale ai sensi del Regolamento CE 1370/2007”.

DI MAURIZIO – Sindaco

Procediamo all'unico argomento che abbiamo oggi in programma nel Consiglio, che è l'affidamento del servizio trasporto pubblico locale ai sensi del Regolamento 1370/2007.

L'assessore Barbetti illustrerà la delibera.

BARBETTI – Vice Sindaco

Buonasera a tutti. Con questa delibera di Consiglio comunale andiamo ad affidare il servizio del trasporto pubblico locale, come diceva il Sindaco, ai sensi del Regolamento della Comunità europea 1370 del 2007.

A differenza degli altri affidamenti, non viene fatta una gara, ma il servizio viene aggiudicato direttamente in base al Regolamento appena annunciato, il 1370 del 2007.

Ripeto testualmente quanto lo stesso prevede: “In base a tale normativa, le autorità competenti hanno facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico il cui valore annuo medio stimato è inferiore a un milione di euro, oppure che riguardano la fornitura di servizi di trasporto pubblico di passeggeri inferiore a 300 chilometri l’anno. Inoltre, qualora un contratto di servizio pubblico sia aggiudicato direttamente ad una piccola o media impresa che opera con non più di 23 veicoli, dette soglie possono essere aumentate o a un valore medio annuo stimato a 2 milioni di euro, oppure inferiore a 600 chilometri l’anno”.

Faccio una piccola premessa. Già in precedenza era stato affidato direttamente questo tipo di servizio alla DAMIBUS che successivamente cedette il ramo d’azienda alla Fratarcangeli, ditta che attualmente esercita sul nostro paese.

Il 31 marzo 2016 scadrà il servizio e quindi con questa delibera andiamo ad affidare nuovamente il servizio fino alla data del 31 dicembre 2019.

A seguito della conferenza che c’è stata sul TPL, abbiamo deciso di riaffidare il trasporto pubblico locale alla Fratarcangeli, soprattutto per un discorso di continuità e di non interruzione del servizio.

Sempre all’interno della delibera, viene riportato il tragitto dei percorsi che la Fratarcangeli opera sul Comune di Capena, comprese le tratte Capena-Monterotondo. Inoltre, il servizio è stato affidato a Fratarcangeli in quanto ha un numero di autobus inferiore ai 23 mezzi ed ecco perché ritorniamo al Regolamento europeo.

Sempre all’interno della delibera viene riportato l’importo, pagato totalmente dalla Regione Lazio, rispetto al quale il Comune si fa carico soltanto dell’IVA che è pari al 10 per cento.

Oltre alla delibera e ai percorsi che vengono attuati dalla Fratarcangeli, nella documentazione è stato inserito anche il contratto di servizio per il trasporto pubblico locale del Comune di Capena per gli anni 2016-2019. È stato ripreso quello regionale, già vigente, però all’interno della Commissione abbiamo appurato che forse è il caso di fare delle modifiche per tutelare il più possibile l’Amministrazione, e di conseguenza il cittadino, nel servizio.

DI MAURIZIO – Sindaco

La parola al consigliere Pelliccia.

PELLICCIA

Innanzitutto voglio aprire una parentesi un po’ più ampia. Penso che sia vergognoso che nel 2016, nella Regione Lazio, ancora si proceda all’affidamento diretto di importi che si aggirano intorno a 1,2 milioni di euro, però questo spiega perché nelle classifiche internazionali della corruzione l’Italia sia penultima, seguita solo dalla Bulgaria. Questo è uno dei motivi. Del resto, non è possibile dare ad una ditta 1,2 milioni di euro in affidamento diretto, secondo me.

Detto questo, vorrei sapere se si tratta di un appalto o di una concessione; se in questa anomalia, in questo buco normativo, potremmo strutturare noi una gara semplicemente con dei parametri qualitativi, visto che quelli economici sono dettati dalla Regione e quali sono state le motivazioni che hanno portato alla scelta di Fratarcangeli, e non per esempio di altre ditte.

Ho letto delle offerte e ho trovato molto interessante quella della ditta Rossi che presentava addirittura un collegamento Capena-Sant’Andrea, con la riduzione del 50 per cento della tariffa, che era di un euro, portandola a 50 centesimi, per studenti, anziani *over* sessantacinque e disabili; era infatti previsto anche il trasporto dei disabili con personale specializzato.

Vorrei anche sapere se c’era un tempo limite per presentare queste domande. Esaminando faticosamente le carte arrivate, infatti, osserviamo che la ditta Fratarcangeli, una settimana fa, ha inviato al Comune un supplemento rispetto all’offerta che ha fatto al Comune per la gratuità di un tot di chilometri.

Quanto era urgente la questione l'ha già detto l'assessore ed è un aspetto importante. Stando ai contatti e alle telefonate che ho avuto, so che a fine mese si interverrà in Regione su questo buco normativo e si andranno a regolarizzare anche tali aspetti.

Queste sono le questioni che volevo porre rispetto all'argomento che stiamo trattando.

BARBETTI – Vice Sindaco

Posso?

DI MAURIZIO – Sindaco

Tutti insieme, oppure...

BARBETTI – Vice Sindaco

È uguale. Forse è meglio tutti insieme, se i consiglieri hanno le stesse domande.

DI MAURIZIO – Sindaco

Andiamo avanti.

La parola al consigliere Ristich.

RISTICH

Vorrei innanzitutto riportare quello che è successo in Commissione, dove avevo posto il problema della data di scadenza al 2019, anche perché era uscita fuori in una delibera di Giunta della durata di due anni, quindi c'erano dei controsensi.

Il Segretario comunale, che è stato chiamato appositamente, ha spiegato che la delibera era di due anni, ma si cercava di arrivare al 2019, perché entro quell'anno la Regione dovrebbe apportare un nuovo Regolamento – mi pare d'aver capito così – sul trasporto pubblico locale, o qualcosa del genere; se poi vuole chiarire questa cosa.

Come sapete, ho presentato diverse interrogazioni nei confronti di Fratarcangeli più che altro per far capire che ci sono delle cose che questa società non metteva in pratica. Dopo tanta discussione, si è arrivati all'accettazione da parte di tutta la Commissione di tre emendamenti, che vorrei esporre perché se ne parli, si tuteli quanto più possibile il Comune e si possa eventualmente agire nei confronti di Fratarcangeli, anche se ho visto che, bene o male, in questo momento si è messo in regola con tutto.

A pagina 5 del contratto, è stato inserito il punto 6.9, che è un emendamento e che andrà votato, in cui è stato scritto: "L'impresa affidataria dovrà produrre, entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente contratto, idonea documentazione comprovante l'utilizzo o la proprietà del deposito mezzi che dovrà essere situato nel territorio del Comune di Capena, oppure ad una distanza non superiore a 25 chilometri dal territorio del Comune di Capena. In caso di mancato adempimento, sarà avviata la procedura di decadenza del contratto. Nell'ipotesi di cambiamento dell'area di deposito, la variazione deve essere comunicata obbligatoriamente entro trenta giorni dalla sottoscrizione del titolo di possesso".

Questo viene previsto per evitare quello che è successo, ossia che non sapendo dove mettere i pullman alla fine li ha posti sul territorio comunale, con evidenti disagi per tutta la popolazione, quindi con ciò si intende tutelare di più il Comune.

A pagina 7, è stata fatta la proposta di inserimento del punto 11.6, che reca: "L'impresa affidataria dovrà rispettare tutti i dettami del Regolamento UE n. 181/2011, qualora se ne presentasse necessità"; questo sempre per tutelare di più e blindare quanto più possibile il contratto che si andrà a fare. Adesso non parlo di Fratarcangeli, ma prendendo ad esempio quello che è successo con questa società, qualsiasi persona potrà utilizzare questo contratto per tutelare quanto più possibile il Comune.

A pagina 8, all'articolo 13, che è la risoluzione, al punto 13.1, si propone di inserire: "Il presente

contratto di servizio si intende immediatamente risolto, previa formale diffida dell'ente, nei seguenti casi [...]” e seguono tutti casi successivi.

È stato poi aggiunto un ulteriore punto f): “[...] in tutti i casi di inadempienza delle clausole previste dal presente contratto e dalla normativa vigente e sopravvenuta”.

Come ripeto, le proposte che ho fatto hanno lo scopo di far sì che Fratarcangeli, o chi per lui, possa essere redarguito e addirittura possa essere fatto decadere il contratto, qualora ci siano delle cose che non vanno nel trasporto pubblico locale.

Considerato che la situazione sembra essere stata messa a posto sull'attività di Fratarcangeli stesso, abbiamo optato in Commissione, tutti d'accordo, per la prosecuzione del servizio, proprio a causa dell'emergenza, perché scade oggi o domani.

Propongo poi un ulteriore emendamento, in questo caso non sul contratto ma sulla delibera di Consiglio. Aggiungendo le clausole che andremmo a mettere, infatti, si potrebbero creare dei presupposti sconvenienti. Quindi, se Fratarcangeli non si adoperasse in maniera giusta e decadesse all'improvviso il contratto, sempre per tutelare l'Amministrazione, alla fine della delibera, aggiungerei: “[...] di dare atto che, nel caso di rescissione del contratto per inadempimenti, intervenuta prima della scadenza dell'affidamento, il Consiglio Comunale, con proprio atto, procederà ad un nuovo affidamento, tenendo conto delle manifestazioni di interesse pervenute, fatta salva la normativa vigente al momento dell'affidamento stesso e le contestuali verifiche da effettuarsi ai sensi di legge”. Questo viene proposto per far sì che, qualora decada il contratto, il Comune si possa attivare rapidamente per la prosecuzione normale del trasporto pubblico locale, senza andare incontro a problematiche o ad altre condizioni che possano rendere deficitario lo stesso trasporto pubblico.

DI MAURIZIO – Sindaco

La parola alla consigliera Campanale.

CAMPANALE

Vorrei sollevare un altro problema che non è stato valutato, in relazione al costo dell'IVA. Ebbene, vorrei capire per quale motivo l'IVA viene addebitata al Comune, cioè perché viene considerata un costo e non viene invece integrata all'interno della spesa, IVA inclusa, quindi ivata, a carico della Regione. Vorrei sapere se c'è una legge, e qual è la normativa, che stabilisce che tale costo debba essere a carico del Comune.

MICUCCI – Segretario Generale

La Regione, con delibera, fin dall'inizio si è accollata soltanto i costi del servizio e non l'IVA che ha lasciato ai Comuni, quindi è un provvedimento regionale che l'ha deciso. Noi lo attuiamo soltanto.

CAMPANALE

Va bene. Quindi questo è un provvedimento regionale.

Poi volevo capire un ulteriore aspetto: è vero che il Regolamento della CE prevede l'affidamento diretto, ma mi sono chiesta se invece, dato un importo così alto, non sarebbe invece opportuno procedere comunque ad una gara, che potrebbe rendere più facilmente valutabili le varie offerte e il miglioramento del servizio.

Al momento emergono infatti una serie di carenze, come quella data dal fatto che Capena è scarsamente collegata con gli altri paesi nei giorni festivi. I ragazzi che devono recarsi al cinema o in altre situazioni non hanno l'opportunità di spostarsi. Se per esempio si vuole andare a Monterotondo per fare determinate attività, durante i festivi non si hanno possibilità se non col mezzo privato.

Lo stesso si verifica per altre situazioni. In questo caso mi riferisco all'offerta di Rossi Bus, che

prevede dei collegamenti con il Sant'Andrea, anche con mezzi dotati di pedana (pedane che dice di avere anche Fratarcangeli, ma non è questo il punto).

Secondo me è opportuno valutare, all'interno dello stesso costo, un'offerta che preveda un ampliamento delle corse, soprattutto per offrire un servizio in momenti dove lo stesso non c'è e collegare meglio Capena con gli altri posti. Esistono infatti delle carenze molto gravi e il paese viene completamente isolato, soprattutto nei festivi.

L'assessore ha detto che si è considerata l'ipotesi di valutare Fratarcangeli perché ha meno di 23 mezzi. In realtà, il numero di 23 mezzi consente di arrivare ad un costo fino a 2 milioni di euro all'anno. Siccome in questo caso si tratta di 309.000 euro, può essere presa in considerazione anche una società che abbia più di 23 mezzi.

Mi riferisco a questo pensando all'offerta di Rossi Bus che, da quanto ha dichiarato, appare estremamente più conveniente. Tale società, infatti, prevede una cosa molto importante, ossia una riduzione del costo del biglietto. Non so se interessa al Sindaco questa cosa...

Come dicevo, Rossi Bus prevede una riduzione del costo del biglietto, che non è irrilevante, per i ragazzi fino a diciotto anni, per cui i tragitti invece di un euro, li mette a 50 centesimi, mentre gli abbonamenti anni li propone a 135 euro. Per quanto riguarda gli anziani, offre un vantaggio dal punto di vista economico per l'utenza.

In Conferenza dei Capigruppo avevo capito che avremmo scelto la società in sede di Consiglio e non di Commissione. Mi pareva di aver capito che avremmo valutato in sede di Consiglio le varie situazioni. Da quello che si diceva, invece, la Commissione ha stabilito che l'affidataria sia Fratarcangeli. Tuttavia, vorrei che si discutesse anche delle altre posizioni, del fatto che ci sono altri preventivi che sembrano molto più vantaggiosi e del fatto che ci sono una serie di mezzi con le pedane e una serie di situazioni che sembrano economicamente più convenienti. Insomma, non capisco per quale motivo si dovrebbe votare per una situazione che invece appare meno conveniente.

Peraltro, come diceva Ristich, ci sono delle carenze nel servizio di Fratarcangeli che lui stesso in Commissione ha sottolineato. Se dunque c'è una società con delle carenze e delle situazioni negative, forse sarà il caso di valutare un'alternativa.

RISTICH

Scusate. Non vorrei aver dato un'idea sbagliata. La Commissione non ha deciso chi doveva essere scelto. È stato preso in considerazione Fratarcangeli per una continuità del servizio, dopodiché è la maggioranza che dovrà stabilire a chi affidare il servizio. La Commissione ha preso semplicemente atto. Non vorrei aver dato l'impressione che in Commissione abbiamo deciso. Non è successo questo. La Commissione ha preso atto dell'emergenza e, come tale, ha dato il benestare su un servizio che attualmente è svolto da una società.

CAMPANALE

Ristich, il testo reca: "La Commissione propone di rinnovare l'affidamento alla ditta Fratarcangeli eccetera".

(Intervento fuori microfono: "Propone...")

CAMPANALE

Propone, però, appunto, discutiamone.

DI MAURIZIO – Sindaco

La parola al consigliere Lanuti.

LANUTI

Concordo con quanto dice la consigliera Campanale.

Tra le varie proposte, in quella di Fratarcangeli non c'è l'elenco dei mezzi. Osservando l'articolo 11.3 della convenzione, tra i vari punteggi che si danno, c'è l'età media dei veicoli a anni 6. Non credo che i mezzi che partono la mattina e portano i ragazzi a scuola abbiano solo sei anni. Sono targati e ritargati e penso che siano degli anni Novanta.

Quindi, non mi sembra coerente...

(Intervento fuori microfono)

LANUTI

Non i bambini, ma i ragazzi che vanno a Monterotondo. È il TPL, non stiamo parlando dello scuolabus. Mio figlio lo prende. Tutte le mattine lo accompagno lì e vedo che gli autobus sono quelli che aveva DAMIBUS dieci anni fa, quindi non rientriamo nei canoni che sono stati inseriti nella convenzione.

Concordo con quanto detto dai colleghi circa l'opportunità di valutare in questa sede le proposte presentate. Pensavo anch'io che in sede di Commissione si fosse fatto un po' più rispetto alle quattro righe del contratto e dunque che si fosse proceduto a una valutazione qualitativa sulle proposte presentate.

Quando ho richiesto il verbale e ho visto quelle due righe, ho avuto uno sconcerto sul lavoro fatto. Come dicevo, quindi, concordo sul fatto di valutare le proposte in sede di Consiglio.

DI MAURIZIO – Sindaco

La parola all'assessore Barbetti.

BARBETTI – Vice Sindaco

Procedo con le domande. La prima è quella del consigliere Pelliccia che riguarda la legge applicata per l'affidamento. Non abbiamo fatto altro che seguire quello che prevede la legge. Infatti, anche all'interno della delibera, troverai che la normativa vigente in materia di affidamento di servizi di trasporto pubblico di passeggeri è dettata in applicazione della disciplina comunitaria, di cui al Regolamento europeo 1370/2007, al fine di favorire la più ampia diffusione dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libertà di prestazione dei servizi di tutti gli operatori economici. Quindi, ci siamo affidati a una legge vigente. Non è stata discrezione nostra se adottare un principio o un altro, ed ecco perché è stato fatto un affidamento diretto. Qualora la Regione esca con una nuova normativa che preveda un bando di gara, sarà nostra premura fare una gara per l'affidamento del trasporto pubblico locale.

Per quanto riguarda il bando, non è stato fatto un bando, ma una ricerca da parte dei responsabili dell'ufficio tecnico consistente nel mandare una manifestazione di interesse alle ditte che esercitano in zona. È stata fatta una ricerca tra le ditte di trasporto pubblico locale che operano tra Monterotondo, Fiano e Castelnuovo. È stato chiesto loro se erano disposte a fare questo servizio a Capena, rispettando i nostri tragitti. Quindi, non si è domandata una proposta migliorativa, ma soltanto se erano disposti a fare quelle corse e loro dovevano manifestare la loro volontà.

Hanno risposto soltanto quattro ditte, ossia Troiani, Rossi, Seatour e Fratarcangeli. Se si leggono le risposte arrivate, si vede che tre su quattro hanno aderito dicendosi di essere disposte a fare il servizio. Solo Rossi ha presentato una documentazione un po' anomala, perché sembra più che altro un bando di gara, dicendo che si metteva a disposizione per fare altri servizi.

La nostra scelta è caduta su Fratarcangeli soltanto per un discorso di continuità, come ripeto.

Certo che mettendo all'interno del Regolamento tutte quelle postille che ci tutelano, è normale che qualora Fratarcangeli non rispetti le previsioni sui mezzi, sul deposito o altro, il contratto

decade e noi abbiamo la possibilità di affidare il servizio ad altre ditte, ma non interrompendo il servizio. Sicuramente ci sarà una clausola al livello della tempistica, cioè: tu non rispetti determinate regole, entro tot tempo l'affidamento decade e io posso chiamare le ditte che già mi avevano dato l'ok. Questo è quanto. Non c'è stata una gara ed ecco perché non abbiamo valutato le proposte.

Per quanto riguarda la corsa al Sant'Andrea, abbiamo ritenuto che non fosse poi così fondamentale per il Comune di Capena. Poi, dopo la Commissione, abbiamo visto che Fratarcangeli aveva mandato una nota in cui affermava di essere disposto a darci 3.000 chilometri l'anno. Valuteremo quindi se fare altre corse verso Monterotondo, Prima Porta, o se effettivamente serva una corsa al Sant'Andrea. Chiederemo più che altro alla popolazione, non procederemo tanto a discrezione nostra.

Per quanto riguarda i chilometri e le corse di cui parlava la consigliera Campanale, non è una questione nostra. I chilometri ci vengono dati dalla Regione. Anzi, abbiamo avuto anche dei tagli.

Quindi, in base altri chilometri che ci danno, facciamo una rimodulazione sui percorsi. Ovviamente avvantaggiamo le corse scolastiche, piuttosto che quelle nei giorni festivi.

CAMPANALE

Ho formulato male la domanda.

Si è detto che si voleva scegliere Fratarcangeli per via del fatto che aveva anche un parco macchine inferiore al numero di 23. Così ho capito.

(Intervento fuori microfono)

CAMPANALE

Io invece stavo dicendo che i 23 mezzi sono un limite previsto dalla legge soltanto per quanto riguarda l'affidamento fino a un milione di euro. Se la società ha meno di 23 mezzi, si può aumentare fino a due milioni di euro l'affidamento diretto.

Siccome siamo sotto al milione di euro, non ha rilevanza il fatto del numero dei mezzi. Era questo che volevo dire. Rossi ha più mezzi, però è irrilevante perché siamo sotto il milione di euro. Quindi non è un motivo per non considerare Rossi. Era questo che volevo dire.

BARBETTI – Vice Sindaco

La scelta nostra è causata soltanto dalla volontà di non avere un'interruzione del servizio, visto che la scadenza è il 31 marzo. I bambini e i ragazzi vanno a scuola anche il primo di aprile, quindi non volevamo trovarci con il servizio interrotto e causare un danno alla popolazione. Ovviamente se il contratto fosse scaduto a fine giugno, ci si poteva lavorare di più. Questo sì.

CAMPANALE

Capisco assessore, ma questo sta già in proroga. È scaduto da dicembre. Sono già tre mesi di proroga. Perché non si è fatto prima?

DI MAURIZIO – Sindaco

La proroga faceva parte del contratto precedente. Non siamo stati noi a dare una proroga, ma era proprio il contratto in sé. La scadenza del contratto è adesso.

La parola la consigliere Pelliccia.

PELLICCIA

Quanto alla prima risposta, quella sulla legge, in effetti non ho niente da dire, nel senso che è colpa della legge e non posso aggiungere altro.

La domanda che facevo – probabilmente può rispondere il Segretario – è se possiamo strutturare un bando di gara al di là di quello che dice la legge, fissando dei parametri qualitativi, senza il parametro economico che è un dato fissato dalla Regione. A livello normativo, come Comune, possiamo fare un bando?

Io che faccio il consigliere di opposizione, che devo scartabellarmi le carte e che vengo avvisato di quello che succede posso dire che non sapevo che il contratto sarebbe scaduto il 31 marzo, ma credo che voi lo sapeste da molto tempo. In caso contrario, sarebbe una grossa mancanza.

Infatti, così facendo si arriva al 31 e ci si chiede come fare, dato che il servizio deve continuare il primo aprile. Lo credo. Come si fa? È difficile procedere in questo modo. Se le questioni vengono affrontate per tempo, le modalità con cui vengono strutturate possono sicuramente togliere di mezzo ogni fastidioso equivoco.

Oltre a ciò, secondo me, il parametro della continuità del servizio non può essere preso come criterio principale, perché stiamo parlando di una grossa somma, di 1,2 milioni di euro in quattro anni. Anzi, forse è pure qualcosa di più. Se non sbaglio è 309 l'anno, quindi per quattro è anche qualcosa di più.

Non può essere molto importante il parametro della continuità con un servizio già esistente, perché comunque stiamo lavorando con soldi pubblici, seppure regionali, e sappiamo quanti soldi il Comune stesso, dalle tasse che paghiamo noi, riversa nelle tasse regionali e nazionali; probabilmente anche troppi rispetto alle esigenze comunali. Quindi, secondo me il parametro della continuità del servizio è da prendere in considerazione come ultimo. In una gara può valere uno 0,2, in una scala che va da 0 a 10.

BARBETTI – Vice Sindaco

Oltre alla continuità c'è anche l'efficienza del servizio.

PELLICCIA

L'efficienza del servizio diventa un parametro troppo soggettivo, perché per me può essere scadente e per lei può essere ottimo. Nel tragitto che faccio ogni tanto con la ditta Fratarcangeli non posso aver trovato delle anomalie o delle questioni da sollevare, e io l'autobus lo prendo da quando avevo forse sei anni. Ci andavo a scuola fin dalle elementari, dunque di autobus e di ditte ne ho viste tante, da D'Amico in poi e non posso dire che il servizio fosse scadente, ma posso parlare di quello che sono riuscito a leggere.

Inoltre, volevo sapere se l'insieme delle offerte fa parte degli atti di questo Consiglio, perché ufficialmente non ci è arrivato il pacchetto completo del punto. Se ci arrivasse sarebbe meglio. Fortunatamente, siamo riusciti ad avere, come opposizione, qualche documento in più.

Attendo le risposte.

DI MAURIZIO – Sindaco

Gradirei che sia Emiliano che il Segretario rispondessero sul discorso della manifestazione di intenti, su cosa si intende per questo, e sulla normativa.

MICUCCI – Segretario Generale

Riguardo alla domanda sulla normativa, a parte che concordo pienamente con il fatto che sia allucinante ancora prevedere un affidamento diretto per un importo del genere, la procedura è conforme alla legge; pure se non la condividiamo, io per prima. Vero è che dice cosa si può fare, ma non vieta di indire una gara, quindi si sarebbe comunque potuta fare.

I funzionari della Regione, che ho sentito, invitavano a soprassedere – devo dire la verità – circa tale opportunità. Essendo infatti una gara comunitaria ci sarebbe voluto un grosso impiego di risorse e di tempo, quando potrebbe intervenire da un momento all'altro la normativa regionale

che farebbe decadere tutta la procedura. Peraltro, lei me ne sta dando conferma dicendo che probabilmente il mese prossimo esce.

Ad ogni modo, è una valutazione che lascia il tempo che trova indubbiamente, perché la gara si sarebbe potuta fare. Non c'è un divieto di farla, ma si dice solo che è possibile non farla.

DI MAURIZIO – Sindaco

Volevo aggiungere qualcosa a questo proposito. Con la delibera di Giunta n. 34 del 26 marzo 2015 abbiamo fatto una proposta di convenzione associata per il servizio di trasporto pubblico tra i Comuni di Rignano Flaminio, Riano e Fiano. Infatti, tra gli intenti della Regione vi è quello di fare un discorso associato. Si pensava di poter indire, nell'arco di un anno, un bando di concorso per questi tre Comuni che hanno tutti fatto una delibera di Giunta.

Poi, per vari motivi, ogni Comune, uno perché sta andando al rinnovo dell'Amministrazione e così via, non si è portato avanti il bando di concorso. Quindi, in attesa dei vari sviluppi e anche in base a quello che succederà a livello regionale, si è preferito seguire la strada della manifestazione di interesse e dell'affidamento.

In questo modo, privilegiamo il discorso della continuità. Abbiamo cercato, anch'io personalmente, di salvaguardare la comunità nei confronti di un servizio adeguato – sposo apertamente gli emendamenti proposti dal consigliere Ristich che porteremo a votazione – e contemporaneamente c'è da tener presente che esiste anche un impegno, da parte dell'assessore, di controllo per il servizio di questo affidatario.

Prego, Emiliano.

RISTICH

Sembra però che la Commissione non abbia lavorato, così come ha detto il consigliere Lanuti. Di problemi in Commissione se ne sono affrontati tanti e sono stati scritti in maniera succinta, però abbiamo parlato anche del tempo e del perché si sia arrivati all'ultimo momento. Emiliano ha spiegato tecnicamente perché ci si è ridotti all'ultimo momento, quindi lo pregherei di illustrare anche questo aspetto.

DI GIAMBATTISTA – Responsabile Area Tecnica

Qual era la prima domanda, consigliere Pelliccia? Non me la ricordo.

(Intervento fuori microfono)

DI GIAMBATTISTA – Responsabile Area Tecnica

A che cosa debbo rispondere?

DI MAURIZIO – Sindaco

La procedura dell'affidamento...

(Intervento fuori microfono)

DI GIAMBATTISTA – Responsabile Area Tecnica

Assolutamente no. Quello è un puro sondaggio da parte dell'ufficio e dell'amministrazione, che si poteva anche evitare. È stato fatto per una serie di motivi, tra cui naturalmente la trasparenza.

Inoltre, quanto all'idea iniziale della continuità del servizio, naturalmente doveva essere d'accordo la società che deve continuare il servizio. Quindi, il Comune si doveva tutelare e avere a disposizione qualche proposta alternativa. Per questo sono state fatte queste manifestazioni di interesse. Come ripeto, è una manifestazione di interesse. Non si parla di gara, né di procedura, né di niente.

A quel punto, come ha detto già l'assessore, si è deciso di continuare con Fratarcangeli...

PELLICCIA

Non sto dicendo che la procedura seguita non si doveva o non si poteva applicare. La scelta è stata politica. Quindi adesso con l'intervento del tecnico che mi dice qual è stata la procedura, sembra che io vada in contrasto con la procedura che è stata eseguita, invece io sono in contrasto con la scelta politica che è stata fatta.

Comunque ringrazio Emiliano di avermi spiegato anche altri procedimenti che sono corretti, a norma di legge.

DI MAURIZIO – Sindaco

Andiamo avanti. Ci sono altre risposte da dare, assessore?

DI GIAMBATTISTA – Responsabile Area Tecnica

Credo ci fosse la domanda dottor Ristich sulla Commissione.

DI MAURIZIO – Sindaco

Sui tempi...

RISTICH

Hai spiegato per quale motivo si è arrivati all'ultimo momento e quindi inevitabilmente si procedeva non a una scelta, ma a una conferma del servizio.

DI GIAMBATTISTA – Responsabile Area Tecnica

Per quello che riguarda i tempi, come aveva già detto prima il Sindaco, a marzo c'era stata una delibera il cui intento era quello di procedere all'Unione dei Comuni. Per diverse ragioni questo non è più avvenuto, quindi a dicembre si è deciso di riproporre l'affidamento diretto. Ci siamo avvalsi della proroga di tre mesi, in cui abbiamo dovuto fare questa "procedura", che in realtà non è una vera e propria procedura.

Ci sono stati dei ritardi, non dovuti a noi come Amministrazione, perché ad esempio è stato deciso di introdurre nel nuovo affidamento una corsa che va a Passo Corese, quindi al Comune di Fara Sabina. Per poter fare questo, è stata richiesta l'autorizzazione al Sindaco di Fara Sabina e, tra l'invio della richiesta e la ricezione della risposta, siamo arrivati alla fine di gennaio.

Sono state inviate queste manifestazioni di interesse il 24 febbraio, se non erro. Dopodiché, fino al 7 marzo era stato dato il tempo ultimo per rispondere a queste manifestazioni di interesse, quindi i tempi sono dovuti a questo.

PELLICCIA

Quindi c'era il tempo massimo per cui le ditte potevano...

DI GIAMBATTISTA – Responsabile Area Tecnica

Sì, certo.

PELLICCIA

Perché trovo il 23 un'integrazione alla documentazione presentata il 7?

BARBETTI – Vice Sindaco

È arrivata dopo la Commissione, dopo che avevamo deciso di seguire un discorso di continuità. Abbiamo appreso dopo che era arrivata questa comunicazione di Fratarcangeli...

PELLICCIA

La Commissione c'è stata il 23.

BARBETTI – Vice Sindaco

Infatti, siamo andati in Commissione, però non avevamo visto questa lettera.

DI MAURIZIO – Sindaco

Dovremmo mettere in votazione gli emendamenti.

CAMPANALE

Forse ci siamo capiti male. Forse la Commissione ha fatto delle proposte, però quando ci siamo visti in Conferenza dei Capigruppo non avevamo il materiale per poter esprimere un giudizio, perché anche se sono pervenute il 7 non ci sono state date. Quindi, non avevamo niente su cui esprimere un giudizio, nel senso che le offerte non sono state sottoposte nemmeno alla Conferenza dei Capigruppo.

È stato detto che avremmo preso in considerazione l'ordine del giorno, però non abbiamo potuto fare un'analisi oggettiva dei contenuti di quello che stiamo discutendo oggi.

Tra l'altro, quando c'è stato mandato il materiale non c'erano le documentazioni complete. Le abbiamo avute dal consigliere e io ne ho preso copia oggi.

Ad ogni modo, ci si deve organizzare e fare le cose per tempo, perché dal 7 di marzo c'erano i tempi materiali per poter valutare le offerte. Inoltre, mi aspettavo che ci fossero degli schemi comparativi, anche se è un'offerta e non una gara, con le valutazioni delle varie offerte, in modo da poter considerare la più vantaggiosa e non andare in emergenza dovendo decidere per la continuità, ma fare un'analisi rispetto alla qualità e al miglioramento del servizio.

Come ripeto, infatti, ci sono tutta una serie di criticità di Capena, che i pendolari soffrono tutti i giorni, che andavano valutate. Siccome c'era il tempo materiale per poterlo fare, non si capisce per quale motivo bisogna arrivare all'ultimo minuto e dare una valutazione in continuità senza poter fare uno schema comparativo e migliorativo. Nell'ambito dell'offerta si poteva migliorare il servizio, predisporre una serie di criteri e non decidere semplicemente per il criterio della continuità.

Tra l'altro, è stato portato il punto in Consiglio per discutere, ma mi sembra che sia stato già tutto deciso. Quindi, che dire?

SESTILI

Come ex Presidente del Consiglio vorrei dire al consigliere Campanale che la Conferenza dei Capigruppo non discute i punti all'ordine del giorno, ma decide l'ordine del giorno del Consiglio.

La discussione dei punti all'ordine del giorno la fanno le Commissioni, i Gruppi consiliari e il Consiglio comunale. Lo dico per chiarezza.

Nel merito della scelta, se posso dire qualcosa, credo che sfugga l'obiettivo. Si può discutere da qui a domani mattina e ognuno può restare della sua opinione, ma ritengo che l'Amministrazione abbia adempito esattamente e perfettamente ai compiti che vengono assegnati. Sostanzialmente doveva garantire il servizio, la sua continuità, e molto probabilmente un altro gestore domani non sarebbe potuto partire.

L'altro aspetto che ha tutelato in questa fase è – nessuno ne ha parlato – il personale attualmente impiegato. Siamo sicuri che un altro gruppo che subentrava all'attuale avrebbe potuto garantire la continuità del servizio? Io non lo so. Tu ne sei sicuro.

(Intervento fuori microfono)

SESTILI

Non lo puoi mettere da nessuna parte, perché dipende dal gestore. Se ho il mio personale, perché devo prenderne altro? È un discorso che va visto, quindi questo è stato fatto anche a tutela del personale. Il miglioramento del servizio...

(Intervento fuori microfono)

SESTILI

Se non ti interessa il personale, dillo apertamente.

Quanto al miglioramento del servizio, comunque c'è e ci sarà. Almeno negli obiettivi c'è stato, perché credo che siano previsti dei mezzi che hanno alcune caratteristiche. Non conosco il contenuto dei contratti o di quello che si andrà a sottoscrivere, ma da quello che ho potuto percepire in sede di discussione sarà così.

Ci sarà una aumento del percorso perché mettere a disposizione non so quanti chilometri in più significa migliorare il servizio con delle nuove linee, come ha detto l'assessore, che deve essere poi l'Amministrazione a programmare. Può essere quella verso il Sant'Andrea o un'altra, ma comunque sono a disposizione del Comune e credo che ci sia pure qualche miglioramento tariffario.

L'altro aspetto da considerare riguarda le maggiori garanzie che ha avuto il Comune. Abbiamo ereditato un contratto che, se me lo consentite, era capestro. Non siamo mai riusciti a fare nessuna nota negativa a Fratarcangeli, in virtù di un contratto che lo garantiva. Oggi abbiamo acquisito maggiori garanzie col Comune, con un contratto che va a metterlo in condizione di agire in un certo modo, pena la decadenza immediata. Questo non mi sembra un fatto di secondaria importanza.

Come ripeto, gli obiettivi che l'Amministrazione doveva perseguire, al di là che la società si chiami Fratarcangeli, Rossi o pinco pallino, li ha perseguiti e li ha raggiunti, a mio avviso. Hanno svolto un lavoro sostanzialmente buono, nell'ottica di migliorare sia la qualità che la quantità del servizio.

DI MAURIZIO – Sindaco

Direi di passare agli emendamenti.

PELLICCIA

Vengo al personale. A questa domanda avevo pensato. Sapevo che alla fine si sarebbe messa sul piatto anche questa questione, perché molti lavorano...

SESTILI

È uno dei punti fondamentali, a mio avviso. Non si può sottacere.

PELLICCIA

Sì, però un'Amministrazione non può pensare al personale. È una questione privata, sennò il discorso diventa complicato...

SESTILI

Deve preoccuparsi del mantenimento dell'occupazione dei suoi cittadini, in prima persona.

PELLICCIA

Sicuramente però non può prendere come parametro il fatto che in quella ditta ci lavorano dei cittadini di Capena, perché non sappiamo se all'interno dell'organico di Rossi ci stanno dei cittadini di Capena. Non è un parametro che può essere preso in considerazione, perché non

siamo una ditta. Non dobbiamo avere rapporti con le ditte.

SESTILI

Sarà un parametro che tu non prenderai in considerazione. Questa maggioranza, non solo in questo caso, ma anche in altri, ha preso fortemente in considerazione il mantenimento dei posti di lavoro con il cambio delle società...

PELLICCIA

Secondo me un'Amministrazione può stimolare l'occupazione, ma non può pensare, nella propria attività o nei propri rapporti con i privati, all'occupazione dei cittadini, sennò diventa un'altra cosa. È un miscuglio che non deve esistere nell'Amministrazione.

SESTILI

Non mi hai capito. Mantenendo la continuità, abbiamo garantito l'occupazione per chi già lavorava. Non abbiamo detto che dovevano prendere qualcuno. Se fosse venuta un'altra ditta, avrebbe garantito l'occupazione di chi lavorava o quelli probabilmente potevano essere messi in cassa integrazione o licenziati?

PELLICCIA

Che ne so?

SESTILI

Apposta.

Quindi, abbiamo garantito la continuità anche dell'occupazione, oltre che del servizio.

PELLICCIA

Potevi fare una gara e metterlo come punto.

SESTILI

Non lo puoi fare.

PELLICCIA

Facevi una gara e mettevi come parametro che all'interno del...

DI MAURIZIO – Sindaco

Ma questa non è una gara.

PELLICCIA

Infatti ho detto "potevi fare".

DI MAURIZIO – Sindaco

Abbiamo seguito un'altra linea.

PELLICCIA

Se la metti così, me lo potevi dire alle 3 e io non sarei venuto per niente. Che significa?

DI MAURIZIO – Sindaco

L'abbiamo detto chiaramente: "A norma del Regolamento...".

PELLICCIA

Infatti è limpido, non chiaro.

DI GIAMBATTISTA – Responsabile Area Tecnica

Scusate. Se vengono fatte, le gare hanno dei tempi tecnici. Questa gara, con tutte le prerogative che state sottoponendo, sarebbe stata di tipo economicamente più vantaggioso.

In quel caso, i tempi tecnici, da quando si è deciso di fare l'affidamento diretto a quando scadeva il contratto non ci sarebbero stati comunque, pur volendo. Parlo dal punto di vista tecnico.

Solo per bando, pubblicazione, Commissione, nomine eccetera sarebbero stati necessari dei tempi che non sarebbero rientrati in questi tre mesi di proroga, o meno, viste tutte le cose che ho precedentemente detto.

DI MAURIZIO – Sindaco

Mettiamo a votazione il primo emendamento.

(Intervento fuori microfono)

DI MAURIZIO – Sindaco

Metto in votazione tutti gli emendamenti che la Commissione ha messo nel contratto.

[Da trascrizione **Manca esito votazione**]. Maggioranza + Ristich favorevoli ; Lanuti, Campanale, Pelliccia astenuti

Passiamo alla votazione degli emendamenti proposti dal consigliere Ristich.

Primo emendamento che riguarda l'introduzione, nell'ambito della delibera, delle seguenti parole: "di dare atto che, nel caso di recesso del contratto per inadempimento intervenuto prima della scadenza dell'affidamento, il Consiglio Comunale, con proprio atto, procederà a un nuovo affidamento, tenendo conto delle manifestazioni di interesse pervenute, fatta salva la normativa vigente al momento dell'affidamento stesso e le contestuali verifiche da effettuarsi ai sensi di legge".

Lo pongo ai voti

[Da trascrizione **Manca esito votazione**]. Maggioranza + Ristich favorevoli ; Lanuti, Campanale, Pelliccia astenuti

Pongo in votazione il punto n. 1 all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Affidamento servizio trasporto pubblico locale ai sensi del Regolamento CE 1370/2007", così come emendata. La proposta riguarda logicamente l'affidamento in continuità a Fratarcangeli, con le modifiche illustrate precedentemente dal consigliere Ristich.

[Da trascrizione **Manca esito votazione**]. Maggioranza + Ristich favorevoli ; Lanuti, Campanale, Pelliccia astenuti

Metto in votazione l'immediata applicazione di questo pacchetto.

[Da trascrizione **Manca esito votazione**]. Maggioranza + Ristich favorevoli ; Lanuti, Campanale, astenuti; Pelliccia contrario

Dichiaro conclusi i lavori del Consiglio.

Grazie e buona serata a tutti.

La Seduta termina alle ore 16.45.